



**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**PIANO NEVE 2012/2013**

**Linee Guida**

La Provincia di Alessandria, in qualità di ente proprietario, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 285/92 Nuovo Codice della Strada, provvede, con le risorse assegnate alla Direzione Viabilità, alla manutenzione, alla gestione, alla pulizia ed al controllo tecnico delle strade, nonché all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

La Provincia di Alessandria può anche, ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 285/92 Nuovo Codice della Strada, con ordinanza, disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione per motivi d'incolumità pubblica ovvero per urgenti ed improrogabili motivi attinenti la tutela del patrimonio strade o ad esigenze di carattere tecnico.

Tra le attività di cui al sopraccitato art. 14 sono da ricomprendersi anche quelle di manutenzione invernale (trattamento preventivo antighiaccio e trazione neve) delle strade di competenza. In considerazione di eventi particolarmente gravosi, può inoltre trovare applicazione quanto disposto dal soprarichiamato art. 6.

La Direzione Viabilità ha predisposto il presente Piano Neve con il quale si stabiliscono le modalità operative comunicate ai Capi Reparto, ai Capi Cantonieri, ai Cantonieri ed a tutto il personale tecnico della Direzione per affrontare gli interventi di viabilità invernale. Questa attività, oltre che con mezzi e personale della Provincia, è svolta soprattutto attraverso l'impiego di Ditte esterne (cottimisti) che, secondo opportune disposizioni contrattuali, effettuano sia i trattamenti preventivi antighiaccio, sia lo sgombero neve. **Si precisa che come "personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale" sono da considerarsi: i Capi Cantonieri, i Capi Reparto, i Dirigenti di Settore ed il Dirigente della Direzione Viabilità.**

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 140 comma 1 del Dlgs 285/92 Nuovo Codice della Strada in relazione ai doveri degli utenti della strada ("Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire intralcio o pericolo per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale"), si ricorda che su tutte la rete stradale provinciale vige una ordinanza che istituisce l'obbligo della dotazione di mezzi antisdrucchiolevoli o di pneumatici invernali per i veicoli in transito nel periodo compreso tra il 15 Novembre e il 31 Marzo di ogni anno.

In particolare, si specifica che per l'inverno 2012/2013:

- A) la partenza dei mezzi e/o trattori, dotati di attrezzature spartineve ed antighiaccio, delle Ditte preposte al servizio di cottimo o di proprietà della Provincia potrà avvenire in qualsiasi ora, di giorno o di notte, feriale o festivo, non appena lo strato di neve abbia raggiunto l'altezza prevista dalle presenti linee guida per le varie tipologie di strade dopo conferma ricevuta dal personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale. La partenza potrà avvenire anche su specifica richiesta dello stesso personale; le Ditte appaltatrici (cottimisti) dovranno quindi essere pronte per la partenza, anche senza preavviso, e ciò con particolare riferimento al servizio di spargimento di materiale antighiaccio. I Cantonieri di supporto dovranno essere pronti a procedere con il servizio antighiaccio o di trazione neve con il minimo preavviso e secondo le risorse disponibili;
- B) la partenza dei mezzi dei cottimisti dovrà avvenire, previa conferma del personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale, quando l'altezza naturale della neve caduta al suolo, misurata sul margine esterno della carreggiata, ha raggiunto:

- non meno di **8** cm sulle seguenti strade individuate come **principali**:
  - S.P. n° 10 “Padana Inferiore”
  - S.P. n° 10 Var “Tangenziale di Alessandria”
  - S.P. n° 30 “della Valle Bormida”
  - S.P. n° 30 Var “Tangenziale di Strevi”
  - S.P. n° 31 “del Monferrato”
  - S.P. n° 31bis “del Monferrato di Chivasso”
  - S.P. n° 31bis var “Variante di Morano sul Po”
  - S.P. n° 35 “dei Giovi”
  - S.P. n° 35bis “dei Giovi di Serravalle”
  - S.P. n° 211 “della Lomellina”
  - S.P. n° 334 “del Sassello”
  - S.P. n° 455 “di Pontestura”
  - S.P. n° 456 “del Turchino”
  - S.P. n° 457 “di Moncalvo”
  - S.P. n° 457 Var “di Moncalvo”
  - S.P. n° 494 “Vigevanese”
  - S.P. n° 494 Var “Variante di Valenza”
  - S.P. n° 590 “della Val Cerrina”
  - S.P. n° 596 var “Dei Cairoli”
  
- non meno di **10** cm sulle seguenti strade individuate come ad **alto traffico**:
  - S.P. n° 1 “della Gaminella”
  - S.P. n° 7 “Casale-Trino”
  - S.P. n° 19 “Castagnone-Ponzano”
  - S.P. n° 50 “Alessandria-Casale”
  - S.P. n° 55 “Casale-Valenza”
  - S.P. n° 78 “Valenza-Rivellino”
  - S.P. n° 82 “Spinetta-Sale”
  - S.P. n° 85 “Castelnuovo S.-Alluvioni C.”
  - S.P. n° 87 Var “Molino dei Torti – Isola S. Antonio”
  - S.P. n° 90 “del Po”
  - S.P. n° 93 “Castelnuovo S.-Pontecurone”
  - S.P. n° 95 “Castelnuovo S.-Tortona”
  - S.P. n° 99 “Tortona-Rivanazzano”
  - S.P. n° 100 “della Val Curone”
  - S.P. n° 110 “S.Sebastiano-Pertuso”
  - S.P. n° 120 “della Val Grue”
  - S.P. n° 140 “della Val Borbera”
  - S.P. n° 143 “Serravalle-Vignole”
  - S.P. n° 155 “Novi-Ovada”
  - S.P. n° 160 “di Val Lemme”
  - S.P. n° 161 “della Crenna”
  - S.P. n° 161 bis “Variante di Gavi”
  - S.P. n° 170 “Ovada-Gavi”
  - S.P. n° 179 “dell’Iride”

- S.P. n° 185 “della Valle Orba”
  - S.P. n° 200 “Ovada-Rivalta”
  - S.P. n° 210 “Acqui-Palo”
  - S.P. n° 230 “della Val Bogliona”
  - S.P. n° 240 “Alessandria-Nizza”
- non meno di 15 cm su tutte le altre strade di competenza provinciale; in particolare per queste strade l'intervento potrebbe essere effettuato una volta ultimata la pulizia delle altre strade.

Successive trazioni saranno eseguite quando l'altezza neve raggiungerà nuovamente quella prevista per la tipologia di strada, ad esclusione di quella conclusiva effettuata con l'altezza residua. Interventi necessari in particolari situazioni potranno essere appositamente ordinati dal personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale. In caso di scarsa altezza della neve, il servizio di trazione potrebbe, su decisione del personale medesimo, anche non essere effettuato.

- C) Per quanto attiene l'esecuzione del **servizio preventivo antighiaccio**, in funzione dei bollettini meteorologici emessi quotidianamente dall'ARPA Piemonte, il personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale definirà l'eventuale necessità di servizio preventivo antighiaccio e ordinerà la partenza dei mezzi dei cottimisti. Il servizio sarà comunque garantito prima di un evento nevoso previsto dal servizio meteorologico ARPA della Regione Piemonte, dopo le trazioni intermedie e successivamente alla trazione conclusiva.

In previsione e durante le precipitazioni nevose il personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale è da considerarsi reperibile per coordinare gli interventi di sgombero neve e di trattamento antighiaccio. Parimenti, anche i Cantonieri sono collocati in reperibilità per effettuare interventi di supporto ai cottimisti o di diretta operatività, per garantire nei limiti stabiliti dalle presenti linee guida, la transitabilità delle strade di competenza;

Durante le precipitazioni nevose il personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale dovrà effettuare un adeguato servizio di controllo dello stato delle strade e di sorveglianza dell'attività dei cottimisti.

Sulle strade provinciali **principali** e sulle strade o tratte sotto indicate, con decorrenza dal **15/11/2012** o comunque in date anteriori quando necessario in conseguenza di particolari condizioni meteorologiche, secondo le modalità previste nel precedente punto C), il servizio antighiaccio sarà effettuato impiegando materiale costituito da NaCl (sale), senza miscela con altri inerti, nella quantità di non meno 20 gr/m<sup>2</sup> di superficie viabile “passata” o con miscele adatte per asfalti drenanti secondo un programma di intervento concertato con la ditta operante in tali situazioni, **fatte salve esigenze particolari stabilite direttamente dal personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale in ordine a quantità differenti.**

Le strade o tratte di strade da considerarsi oltre le principali sono le seguenti:

- S.P. n° 50 “Alessandria-Casale”
- S.P. n° 55 “Casale-Valenza”
- S.P. n° 78 “Valenza-Rivellino”
- S.P. n° 87 Var “Molino dei Torti – Isola S. Antonio”
- S.P. n° 99 “Tortona-Rivanazzano”
- S.P. n° 100 “della Val Curone”
- S.P. n° 155 “Novi-Ovada”
- S.P. n° 185 “della Valle Orba”
- S.P. n° 248 “di Marengo” e la SP. n° 82 “Spinetta-Sale” nella tratta tra l’intersezione con la S.P. n° 10 “Padana Inferiore” in Località Spinetta Marengo sino all’intersezione con la S.P. n° 211 “della Lomellina” (rif. Casello Autostradale di Castelceriolo A21);
- S.P. n° 85 “Castelnuovo S. – Alluvioni C.” nella tratta da Castelnuovo Scrvia sino all’intersezione con la S.P. n° 211 “della Lomellina” (rif. Casello Autostradale di Castelnuovo Scrvia. A7);
- in corrispondenza della S.P. n° 154 “Bosco Marengo-Novì Ligure” dall’uscita del Casello Autostrade sulla Bretella Autostradale A26/A7 sino a Novì Ligure e dallo stesso Casello Autostradale sino a Bosco Marengo (rif. Casello Autostradale di Novì Ligure sulla bretella A26/A7);

Sulla restante rete stradale provinciale, sempre secondo le modalità di cui al precedente punto C), il servizio dovrà essere reso utilizzando anche miscele di materiale antighiaccio ed inerti, ottenute cioè mediante l’utilizzo di circa il 35-40% nella miscela complessiva di materiale inerte o sabbia di pezzatura idonea, e comunque in quantità complessivamente di circa 25 gr/m<sup>2</sup> di superficie viabile per “passata”, **fatte salve esigenze particolari, stabilite direttamente dal personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale, in ordine a quantità differenti.**

Inoltre in punti particolari della viabilità provinciale, quali:

- le salite di Cassine e Strevi, lungo la S.P. n° 30 “di Valle Bormida”,
- la salita di San Salvatore Monferrato, lungo la SP n° 31 “del Monferrato”,
- la salita di Cassano Spinola lungo la S.P. n° 35 “dei Giovi”,
- la salita di Serravalle Scrvia, lungo la S.P. n° 35 bis “dei Giovi di Serravalle”,
- la salita di Vignale, lungo la S.P. 50 “Alessandria-Casale”,
- la salita della Colla, lungo la S.P. n° 494 “Vigevanese”,
- la salita di Ozzano, lungo la S.P. n° 457 “di Moncalvo”,

o altri aggiuntivi, a seconda dell’occorrenza relativamente a rampe, cavalcavia, piazzali e marciapiedi di competenza provinciale, etc, è autorizzato, qualora necessario e con il nulla osta del personale tecnico della Provincia preposto al controllo delle attività di manutenzione invernale, l’impiego dei materiali fusori e disgregatori del ghiaccio e della neve gelata ad azione rapida quali cloruro di calcio o di magnesio o similari; quindi a tale scopo ogni Reparto Stradale disporrà di idonea scorta degli stessi pari ad almeno qli 10,0.

Particolare attenzione, in riferimento alla loro strategicità, dovrà essere posta per le seguenti tratte stradali:

- in corrispondenza della S.P. n° 456 “del Turchino” dal confine con la Liguria presso la Loc. Gnocchetto sino ad Ovada e comunque da Ovada sino ad Acqui Terme (rif. Casello Autostradale di Masone A26);
- in corrispondenza della S.P. n° 35 bis “dei Giovi di Serravalle” dal Casello Autostradale sino a Novi Ligure, con particolare riferimento alle rampe stradali del predetto Casello Autostradale sino alla Loc. Praga di Serravalle Scrivia, oltre che della S.P. n° 35 “dei Giovi” dalla località di Rigoroso al confine di Provincia con la Liguria sino a Cassano Spinola e da qui sino a Tortona (rif. Casello Autostradale di Serravalle A7 e di Tortona A21);
- in corrispondenza della S.P. n° 154 “Bosco Marengo-Novì Ligure” dall’uscita del Casello Autostrade sulla Bretella Autostradale A26/A7 sino a Novi Ligure e dallo stesso Casello Autostradale sino a Bosco Marengo (rif. Casello Autostradale di Novi Ligure sulla bretella A26/A7);
- in corrispondenza della S.P. n° 596 “dei Cairoli” nella tratta compresa tra il Casello Autostradale di Casale Nord all’incrocio con la S.P. n° 31 bis “del Monferrato di Chivasso” e con la S.P. n° 31 “del Monferrato” (rif. Casello Autostradale di Casale Nord A26);
- in corrispondenza della S.P. n° 55 “Casale - Valenza” per tutta la sua lunghezza e ramo della S.P. n° 457 Var. in variante alla città di Casale Monferrato (rif. Casello Autostradale di Casale Sud A26);
- in corrispondenza della S.P. n° 211 “della Lomellina” da Tortona a Sale, svincoli della Città di Tortona compresi (rif. Casello Autostradale di Tortona A7);
- in corrispondenza della S.P. n° 248 “di Marengo” e della S.P. n° 82 “Spinetta-Sale” nella tratta tra l’intersezione con la S.P. n° 10 “Padana Inferiore” in Località Spinetta Marengo sino all’intersezione con la S.P. n° 211 “della Lomellina” (rif. Casello Autostradale di Castelceriolo A21);
- in corrispondenza della S.P. n° 85 “Castelnuovo Scrivia – Alluvioni Cambiò” nella tratta da Castelnuovo Scrivia sino all’intersezione con la S.P. n° 211 “della Lomellina” (rif. Casello Autostradale di Castelnuovo Scrivia. A7);
- lungo la SP n° 10 Var “Tangenziale di Alessandria” tra l’incrocio con la SP n° 10 e il Casello Autostradale (A21) Alessandria Est.

Al presente documento si allega la Delibera di approvazione del Piano Neve 2012/2013.